



ORIGINALE

COMUNE DI ISEO
Provincia di Brescia

AREA TECNICA

Responsabile: ARCH. NADIA BOMBARDIERI

DETERMINAZIONE N. 795 DEL 18-12-2020

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AVVIO PROCEDURA INERENTE ALL'AFFIDO DELLA FORNITURA E POSA DI GENERATORI D'OZONO - ARTT. 106 E 112 D.L. 34/2020 - CIG: 8553851D23

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30/12/2019, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/12/2019, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 16/01/2020, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) ed il Piano degli obiettivi e delle performance 2020-2022;

Dato che:

in seguito all'Emergenza Sanitaria da COVID-19 per garantire l'utilizzo in sicurezza degli immobili e degli ambienti di proprietà del Comune o in uso allo stesso, nonché degli automezzi facenti parte del patrimonio pubblico utilizzati per il trasporto di persone, si rende necessario provvedere all'appalto della fornitura e posa di generatori d'ozono atti a garantirne una costante sanificazione, per un ammontare di € 58.425,92 oltre all'Iva prevista per legge;

– l'appalto consiste in:

1. Fornitura e posa in opera di n. 36 generatori di ozono con le seguenti caratteristiche tecniche:
 - Conformità alle normative vigenti: dispositivo conforme alle direttive CE 2014/30/UE e 2014/35/UE e ss.mm.ii.;
 - Tipologia di apparecchio e quantità d'uscita di ozono: ozonizzatore con uscita pari a un minimo garantito di 400 mg./h.
2. Fornitura e posa in opera di n. 20 generatori di ozono con le seguenti caratteristiche tecniche:
 - Conformità alle normative vigenti: dispositivo conforme alle direttive CE 2014/30/UE e 2014/35/UE e ss.mm.ii.;

- Tipologia di apparecchio e quantità d'uscita di ozono: ozonizzatore con uscita pari a un minimo garantito di 5000 mg./h..

Evidenziato ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. n.267/2000T.U.E.L che:

- con il presente contratto si intende garantire una costante sanificazione degli immobili e degli ambienti facenti parte del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune di Iseo finalizzata a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- oggetto del presente contratto è *“la fornitura e posa di generatori d'ozono”*, il tutto come meglio specificato nella documentazione di gara;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021 in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro...”*
- il contratto verrà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;
- il contratto verrà stipulato in conformità al disposto dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016;

Visti inoltre:

- l'art. 9, comma 4 del D.L. n. 66/2014 che stabilisce che *“i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 15 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento”*;
- l'art. 37, comma 1, del decreto n. 50/2016, nel quale viene ribadito che *“...le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”*;

Considerato che:

- fino all'entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni appaltanti di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 50/16, ai sensi dell'art. 216, comma 10, l'Amministrazione comunale di Iseo soddisfa i requisiti di qualificazione in quanto iscritta all'anagrafe unica delle stazioni appaltanti AUSA al n. 0000162872;
- il Comune di Iseo è accreditato presso il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SINTEL;

Dato atto che ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 al presente affido è stato assegnato il CIG: 8553851D23;

Dato atto altresì che il RUP è l'arch. Nadia Bombardieri responsabile dell'Area Tecnica;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.L. n. 32/2019, (cd. Sblocca cantieri) conv. con modif. in Legge n. 55/2019;
- il DL n. 34/2020 conv. in Legge n. 77/2020 (cd. decreto Rilancio);
- il D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 (cd Decreto Semplificazioni);
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010, specie l'art. 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

Per quanto sopra espresso:

D E T E R M I N A

1. di avviare sulla Piattaforma Arca – SINTEL di Regione Lombardia la procedura di affidamento *“della fornitura e posa di generatori d’ozono”*, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, previa richiesta di più preventivi;
2. di dare atto che l’importo della fornitura a base d’asta è di € 58.425,92, oltre a € 12.853,71 per IVA, per un importo complessivo di € 71.279,63, ed è finanziata nel Bilancio 2020:
 - per € 54.499,63 con “fondi ai sensi dell’art. 106 del D.L. 34/2020” sui capitoli 23457 *“acquisto attrezzature per sanificazione farmacia”*, 23458 *“acquisto attrezzature per sanificazione immobili comunali”*, 23459 *“acquisto attrezzature per sanificazione impianti sportivi”*;
 - per € 16.780,00 con contributo ai sensi dell’art. 112 Articolo 112 Decreto "Rilancio" (D.L. 19 maggio 2020, n. 34) Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comuni dichiarati zona rossa sul capitolo 23435 *“acquisto attrezzature per sanificazione palestre - emergenza covid art 112”*;
3. di dare atto ai sensi dell’articolo 192 del D.lgs. n.267/2000T.U.E.L che:
 - con il presente contratto si intende garantire una costante sanificazione degli immobili e degli ambienti facenti parte del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Comune di Iseo finalizzata a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - oggetto del presente contratto è *“la fornitura e posa di generatori d’ozono”*, il tutto come meglio specificato nella documentazione di gara;
 - la scelta del contraente sarà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021 in deroga all’art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e*

per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro...”

- il contratto verrà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;
 - il contratto verrà stipulato in conformità al disposto dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016;
3. di dare atto che:
- il CIG (Codice Identificativo Gara) che identifica la procedura in oggetto è il seguente: 8553851D23;
 - il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è il sottoscritto Arch. Nadia Bombardieri, Responsabile dell'Area Tecnica;
 - in forza dell'art. 65 del DL n. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio) è stato disposto sia per le stazioni appaltanti che per gli operatori economici l'esonero dal versamento dei contributi di gara all'ANAC per le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020;
4. Di demandare a successivi atti l'aggiudicazione definitiva con la quale verranno assunti i relativi impegni di spesa ed approvato il relativo nuovo quadro economico;
5. Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;
6. Di dare atto che la presente determinazione è compatibile con quanto disposto dall'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
7. Di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al T.A.R. Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
8. Di comunicare la presente, per conoscenza, alla Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
ARCH. NADIA BOMBARDIERI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)